

## DOVE LAVORA UN ANIMATORE

Esistono diverse tipologie di strutture che richiedono l'intervento dell'animazione. I villaggi sono sicuramente il posto migliore per lavorare, il tour operator organizza la vacanza nei minimi dettagli e l'ospite è predisposto per il divertimento perché ha scelto proprio questo tipo di vacanza. Gli staff variano da un minimo di 5 persone fino anche a più di 100, più grande è lo staff e più specifico sarà il ruolo dell'animatore. Nel villaggio essendo tutto organizzato l'animazione tenderà a dare il ritmo della vacanza agli ospiti, gli animatori accompagneranno i vacanzieri per tutta la giornata, gli daranno il buongiorno e saranno con loro anche durante i pasti.

Se un animatore in villaggio lavora per un tour operator, avrà come missione non solo la riuscita del suo reparto, ma la soddisfazione completa dell'intera vacanza, offrendo nel caso, anche un servizio di assistenza (è normale che in giornata di arrivi si vada anche all'aeroporto per accogliere i nuovi ospiti).

Nei villaggi turistici gli ospiti rimangono al massimo due settimane, è quindi più semplice concentrare in questi giorni il meglio del prodotto disponibile.

Gli animatori spesso preferiscono lavorare proprio nei villaggi anche perché il trattamento riservato è sicuramente il migliore. Vivendo in simbiosi con gli ospiti ne hanno gli stessi benefit e questo vuol dire molto spesso all-inclusive.

Nei camping l'animazione è più "Caciaroni" il livello degli ospiti è più alla mano di quello dei villaggi, la vacanza costa poco e quindi anche le aspettative sono inferiori. Alcuni ospiti in campeggio non rimangono solo per una settimana o due, quindi potete scordarvi un programma bisettimanale, nel campeggio è necessario inventarsi ogni sera qualcosa di diverso, anche perché ci sono gli stagionali!

Gli odiati stagionali, sono ospiti che arrivano ad Aprile e se ne vanno a Ottobre, che frequentano il campeggio da tre generazioni e che ogni cosa che farete, diranno l'hanno già vista qualche anno prima, l'unica cosa da fare con questi ospiti è tenerli buoni, farsi consigliare (lo faranno di continuo, ma non è necessario dargli retta) e coinvolgerli il +più possibile.

Nei campeggi rispetto ad altre strutture bisogna arrangiarsi di più, può capitare anche di dormire in roulotte o in tenda. Nonostante tutto è un'esperienza che consiglio, soprattutto a chi parla più lingue, perché il 90% dei campeggi ha una clientela internazionale; il camping poi è un'ottima scuola, non avendo la ciclicità del villaggio siete voi contro tutti, ogni giorno vi dovete inventare qualcosa di nuovo... io non sapendo cosa fare una sera ho messo il girello dei bambini sul palco, l'ho trasformato in una ruota e ho riproposto con successo "La ruota della fortuna".

I Residence sono una via di mezzo tra il campeggio e il villaggio, in questo caso l'ospite prenota una vacanza organizzata solo in parte (spesso solo pernottamento) e sicuramente arriva con un altro spirito, l'animazione ha un ruolo marginale nella vacanza e il vacanziero non

si aspetterà mai quello che ha visto in villaggio, ma parteciperà volentieri alle attività che gli interessano.

Gli staff vanno dalle tre alla decina di persone, ma sono + che sufficienti per il prodotto che si deve offrire, infatti, il boom del lavoro avviene solo nei mesi di Luglio e Agosto, mentre nel resto della stagione gli ospiti sono prevalentemente stranieri.

Negli alberghi è offerta un'animazione Relax, è difficile che ci siano gli spazi paragonabili ai villaggi e sicuramente anche l'equipe è molto ridotta. La formula più usata negli alberghi è uno staff di soli due animatori, uno che si occupa di musica e l'altro di animazione in generale, le poche serate che vengono proposte sono generalmente giochi e balli.

L'animazione sulle navi da crociera è una animazione più delicata, la clientela è molto selezionata e non si aspetta la classica animazione dei villaggi turistici. Gli spazi sono estremamente ridotti, ma anche il programma lo è. In nave tantissime attività non sono eseguibili, gli spettacoli nella maggior parte dei casi sono eseguiti da professionisti e gli animatori si devono accontentare di qualche seconda serata (al massimo un paio di cabaret internazionali).

L'abbigliamento deve essere molto curato, passerete molte serate in abito da sera e i giorni restanti l'abbigliamento dovrà essere sempre comunque consono (molte agenzie vietano Jeans e scarpe da ginnastica). In nave avrete la possibilità di vedere molti posti (anche perché sarete obbligati ad accompagnare gli ospiti nelle varie mete), ma le soddisfazioni sono inferiori e non sarete liberi di esprimervi al 100%. Molti scelgono la nave però perché gli stipendi sono nettamente più alti.

Esistono anche altri tipi di animazione, ma sono casi talmente particolari che non hanno un nome ben preciso, uno staff può essere richiesto per un'animazione poliurbana dove l'obiettivo è organizzare serate nelle piazze, sagre ecc... o anche negli stabilimenti balneari che negli ultimi anni stanno iniziando a proporre ginnastiche e miniclub. Sono comunque tutti casi specifici dove non esistono ancora regole ben precise.